



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per infor., cronache, offerte rivolgersi al S. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Fucecchio) - C.C.P.P. 5/15521 - Telef. 21.091.

Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte.

BUONE FESTE

CARISSIMI

Ancora una volta, nell'aria serena ripiena di stelle lucenti, s'eleva il canto degli Angeli che annuncia la nascita del Redentore Divino portatore di pace per gli uomini di buona volontà.

TORNA il Natale, la festa soave dell'amore. Si accendono le luci multicolori, sugli alberi ricchi di doni; si avviano a frotte i pastori al suono delle cornamuse verso il presepio, si moltiplicano le iniziative di carità perché in ogni casa non manchi un sorriso.

L'AMICO pensa all'amico, il beneficiato al benefattore. C'è uno scambio di auguri, si rinsaldano i vincoli della fratellanza umana nella luce radiosa della stella di Betlemme.

LA POVERA capanna infonde nei cuori tanta commozione e tanta pace. Qui, e solo qui gli uomini si sentono migliori perché solo Gesù ha portato nel mondo l'amore, ha fatto sentire il suo messaggio di bontà.

ANCHE « LA TORRE » invia a tutti i suoi auguri, li depone ai piedi del Bambino Divino perché per mezzo dei suoi angeli li cambi per ognuno con tante grazie.

AUGURI a quanti lontani, non godranno il dolce tepore del focolare domestico nella dolce intimità dei propri cari, non sentiranno il suono festoso delle campane perdendosi nella notte stellata mentre nella chiesa piena di luce e d'incenso, il popolo fedele canterà le pastorelle più belle.

AUGURI ai molti che associano la loro sofferenza nelle bianche corsie dell'ospedale, nelle case di cura o tra le pareti domestiche a quella del Redentore che trova scendendo nel mondo lo squallore ed il gelo di una povera grotta.

AUGURI ai nostri benefattori che ci sono vicini con la preghiera e la carità, e a quanti insomma, in un modo o in un altro, ci aiutano a portare il peso di tante iniziative benefiche.



Gesù-Dio in una stalla per amore!

AUGURI a quanti vivono vicini a Gesù e sentono la gioia delle sue intimità soavi

AUGURI a quanti vivono lontani da Lui, come se non esistesse e invano il Natale festoso ritorna con le sue notti serene.

Che il Bambino Gesù conquisti i loro cuori, risonisca nelle loro anime!

AUGURI A TUTTI! Auguri per l'anno che termina trascinando con se gioie e dolori,

auguri per il nuovo anno che si avvicina pieno di promesse e di speranza.

Buon Natale

Buon Anno

Buon Natale

Buon Anno

Cos'è il « Buon Natale » che andiamo ripetendo continuamente?

Forse ognuno lo pensa a modo suo, secondo i suoi desideri, ma allora... è buono quello che piace a me!... e non è vero!!! Sarà buono se piacerà a « Quello lassù », se è contento Lui, se vicino a noi... si troverà bene.

Si fa in fretta a dirlo, ma tutto ciò richiede un bel ripensamento, senza andare incontro al Natale così a vanvera, ipnotizzati dalle luminarie, dai regali e dai seducenti programmi in luoghi... amen...

Di tutto questo cosa resta?... un bel cavolo..., ma forse non rimane neanche quello.

Forse un vuoto spaventoso e mordente che si cerca di riempire con altre vanità.

Prima di tutto... i nostri rapporti personali con Dio, poi tutto il resto!

Se non ci incontriamo con Lui, non dovremmo neanche far festa a Natale. Sarebbe una commedia!

E per l'anno nuovo?

Siamo sempre lì... dobbiamo accettarlo dalle mani dell'Onnipotente, interpretare tutte le occasioni di bene che ci offrirà, e scantonare al momento buono!

Questo significa capire la vita e non fare il ... furbo, perché anche il più furbo in questo senso davanti a Dio è un povero « citrullo ». E' intelligente chi si mette al... secondo posto e lascia guidare la cordata all'Onnipotente.

Chi si convince di questo ha capito tutto.

BUON 1973; per accumulare tesori di bene alla banca del Padreterno, senza alcun pericolo di svalutazione... tipo sterlina.

Vi aspetto tutti, proprio tutti a Natale e vi rinnovo i migliori auguri nella certezza che il Signore si farà sentire vicino a voi. Fate in modo che la Sua venuta non sia vana.

*con sincero affetto
il vostro parroco
Don M. Giuseppe*

Programma per il mese di Dicembre

15 dicembre, venerdì:

inizio della novena al S. Natale.
Giorni feriali ore 21, la domenica ore 16.

24 dicembre domenica:

VIGILIA DEL S. NATALE
Ore 8 e ore 11: S. Messa
ore 15: confessione dei bambini e delle bambine - dalle ore 21,30 fino alle 23,45: confessione dei grandi
ore 24 S. Messa della Natività e canti a Gesù Bambino.

25 dicembre, lunedì.

S. NATALE
Ore 8 e ore 11: S. Messa
ore 15,30: funzione e bacio di Gesù Bambino.

26 dicembre, martedì.

SECONDO GIORNO DI NATALE
Orario delle S. Messe come il giorno precedente.

31 dicembre, domenica.

ULTIMO GIORNO DELL'ANNO
Ore 8 e ore 11: S. Messa
ore 16. S. Messa solenne e canto del « Te Deum » di ringraziamento.
A Gesù il nostro grazie per l'anno che si chiude e le nostre promesse di vita cristiana per il nuovo anno.

1 gennaio 1973, lunedì.

S. Messe: orario festivo
ore 15,30: funzione

6 gennaio, sabato.

SOLENNITA' DELL'EPIFANIA
mattino: S. Messe ad orario festivo.
sera: processione di Gesù Bambino.
Benedizione dei bimbi e deposizione delle letterine ai piedi di Gesù Bambino con l'offerta della S. Infanzia.
Trattenimento dei bambini.

PER CELEBRARE NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE QUESTE FESTE VI INVITIAMO ALLA CHIESA A RICEVERE I SACRAMENTI DELLA CONFESSIONE E DELLA COMUNIONE.

EPIFANIA

Tutti i bimbi della parrocchia si troveranno in chiesa il 6 gennaio alle ore 15,30 per la cerimonia più suggestiva di tutto l'anno.

Tutti gli innocenti da quelli in fasce ai più grandicelli daranno il loro bacio a Gesù Bambino.

Sarà un incontro tanto affettuoso.

Il Signore si troverà fra i suoi prediletti a sua agio.

Ma se gode il Signore, grande sarà pure la gioia dei... grandi che vorrebbero in quel momento essere piccoli come i bambini, per avere la loro semplicità e spontaneità.

Sia così per noi quel giorno; gioia dei piccoli! commozione dei grandi!
Dunque al 6 gennaio, ore 15,30.

La S. Messa

Questa mi sta sul gozzo e ve la voglio proprio dire.

C'è un sacco di gente che senza veri motivi perde abitualmente la S. Messa. Le scuse non sempre ma tante volte... sono proprio scuse.

Molti pensano di supplire con qualche visitina o... candelina accesa.

Nulla, cari cristiani, proprio nulla può sostituire la S. Messa della domenica; sono dispensati solo gli ammalati e i lavoratori di servizio che non hanno alcuna possibilità pratica di parteciparvi.

Non è vero che si può pregare anche in casa, senza venire a Messa.

Chi non viene più alla Messa, quasi senza accorgersene perde la fede. Avanti, dunque, e partite tutti in truppa!»

E' così bello vedere le famiglie intere venire alla Messa! Gli uomini si facciano coraggio. Qualcuno mi ha detto: « E' triste venire alla Messa e vedersi circondato da quasi tutte donne... è desolante ».

Quando gli uomini formeranno la maggioranza?

Su questo punto bisogna proprio dirlo, le donne avranno tanti difetti, ma il Signore lo sentono di più; gli credono maggiormente.



Anche il 1972 sta per finire

Si può essere scettici quanto si vuole, ma al finire di un anno non si può non pensare alla vita che inesorabilmente passa.

Il tempo passa vertiginosamente e un bel giorno ci troveremo vecchi col piede nella fossa senza quasi essercene accorti....

Ma c'è un conforto per il cristiano: quello di avere tenuto sempre acceso la lampada della fede, l'aver sempre lavorato ma con una veduta di chi pensa a sé, ma orientando sempre il cuore al Celeste Sposo nella attesa della venuta di Colui che è padrone dell'eternità e « non muore mai ».

Il grandioso svolgimento del XX Congresso Nazionale

Il XX Congresso Nazionale delle Misericordie d'Italia e dei gruppi Fratres si è svolto nei giorni 4 e 5 novembre a Longarone e a Padova, con grande successo.

A Longarone i tremila partecipanti hanno reso omaggio al cimitero delle duemila vittime del Vajont ove ha parlato, davanti a una immensa folla S. E. il Vescovo mons. Antonio Ravagli.

Successivamente, nella piazza delle Rovine, dopo la S. Messa celebrata da S. E. il Vescovo di Belluno e dopo il discorso ufficiale tenuto dal presidente confederale avv. Alfredo Merlini, che ha offerto il vessillo e un'ambulanza alla neonata Misericordia di Longarone a nome delle Misericordie d'Italia, il sindaco di Longarone ha decorato di medaglia d'argento il gonfalone della confederazione, in ricordo dell'intervento delle Misericordie italiane dopo la sciagura del Vajont.

Il giorno precedente (4 novembre) si era tenuta a Padova la prima giornata congressuale con un grande pellegrinaggio alla Basilica del Santo delle circa 150 Misericordie e 50 gruppi Fratres intervenuti con la celebrazione della S. Messa da parte di S. E. il Vesco-

vo mons. Ravagli.

Nel pomeriggio, nello storico « Palazzo della ragione », si svolse la grande assemblea nazionale di dirigenti e confratelli (oltre mille persone in sala) per il dibattito sul tema della libertà delle istituzioni della privata assistenza, del volontariato e della donazione del sangue; presenti, in rappresentanza del governo, i sottosegretari agli interni e alla sanità, on. Pucci e on. Cristofori, nonché S. E. Mons. Ravagli e tutte le autorità locali. Alla presidenza dell'assemblea erano pervenute numerosissime comunicazioni di saluto, fra le quali sono da ricordarsi S. E. il Patriarca di Venezia mons. Luciani, S. E. mons. Bartoletti segretario generale della C.E.I., i due Ecc.mi Vescovi di Padova e di Belluno, nonché di moltissime personalità e autorità civili, fra cui il presidente del Consiglio, Andreotti, l'on. Fanfani, i ministri Rumor, Gaspari, Gonella e Colombo, nonché di numerosi parlamentari e del mondo assistenziale italiano.

Dopo le due relazioni sul tema, svolte dal presidente nazionale confederale avv. Alfredo Merlini e dal sen. on. Giuseppe Togni, i congressisti votarono, a piena unanimità, una speciale mozione.

I nostri ragazzi hanno ricevuto la Cresima

Domenica 29 ottobre, festa della Madonna del Rosario, Mons. Vescovo ha dato la Cresima ai bambini e alle bambine della nostra parrocchia.

E' stata una bella cerimonia a cui tutta la comunità parrocchiale ha vivamente partecipato sottolineando il vero significato di questo avvenimento.

I nostri ragazzi hanno ricevuto lo Spirito Santo che li ha fortificati nella fede e che ha dato loro la forza di essere oggi e domani autentici messaggeri della parola di Cristo nel mondo.

La cerimonia si è svolta durante la S. Messa delle ore 11.

Tutti i ragazzi si sono mostrati molto ben preparati nel ricevere il Sacramento che li fa « soldati di Gesù Cristo ».

Nel pomeriggio, poi, c'è stata la processione e al termine la conclusione di Mons. Vescovo che ha salutato affettuosamente tutti i fedeli.

La Cresima di questi Ragazzi significa impegno di fedeltà a Dio per i ragazzi stessi, ma anche per noi che formiamo la famiglia parrocchiale; quindi, mentre loro porteranno avanti, con l'aiuto del dono ricevuto e della buona volontà, la loro testimonianza di perfetti cristiani, noi dovremo sentirci più partecipi e responsabili e allora il nostro esempio

sarà giustamente apprezzato e seguito.

Solo così potremo diventare la vera « famiglia di Dio ».

Liviana Frediani

Hanno ricevuto la Cresima i seguenti ragazzi:

Baronti Cinzia, Giacomelli Marzia, Giacomelli Manuela, Cioni Edi, Campigli Laura, Vannucci Paolo, Ingegneri Luciano. Bellofatto Mario, Goracci Vais, Finucci Alighiero, Lucheroni Marco, Molinaro Pasqualino.

Generosità

PER IL BOLLETTINO OFFRONO:

Santini Alice L. 1.000; S. C. 1.000; N. N. 1.000; Panchetti Raffaello, Firenze 3.000; Meacci Ersilia, Ponte a Cappiano 2.000; On. Dott. Matteini Cesare, Roma 10.000; Rabani Alessandra, Fucecchio 1.500; Rovai Tiziana, Viareggio 1.000; Rimorini Bruna, Empoli 2.000; Stefani Dina, P.te a Cappiano 1.000; Madre Ambrogina, Bergamo 2.000; Morelli Pia, Forcoli 1.000.

OFFERTE PER LA CHIESA

Cassa di Risparmio, Firenze 30.000; Sig.na Soldaini 50.000.

OFFERTE
PER LE OPERE PARROCCHIALI

Cassa di Risparmio, Firenze 20.000; Cassa di Risparmio, Lucca 10.000; Battaglia Remo, La Torre 1.800; Aldo e Nella Serafino in occasione del loro matrimonio 5.000.

A tutti un grazie sincero e riconoscente con l'augurio di ogni conforto e benedizione.

Piccola Posta

M. Grazia, Pisa.

Tra le spine sbocciano i fiori. Ogni rosa ha le sue spine. Tra le spine della tua giovinezza è sbocciato l'amore. Che il Signore lo benedica per la vostra felicità di oggi e di domani.

M. Giulio, Abano Terme - Padova

Grazie del tuo ricordo. Contraccambio di cuore con tanti auguri per la tua salute.

B. Liliana, Firenze

Ho ricevuto la sua generosa offerta per il bollettino e la ringrazio. La saluto di cuore nell'augurio di ogni bene.

On. Dott. M. Cesare, Roma.

Un vivo ringraziamento per il suo pensiero e l'aiuto che ci porge per il bollettino. Il buon Dio ricolmi lei e i suoi cari familiari di tante grazie e benedizioni celesti.

D. Erminia, Vicenza.

Grazie del ricordo del Santuario di Monte Berico. Il suo pensiero mi ha fatto immenso piacere e le sono veramente grata.

P. Raffaello, Firenze.

Grazie della sua offerta per il bollettino e del suo ricordo. Anche noi la ricordiamo sempre con tutto affetto e riconoscenza. Con viva speranza di averlo presto fra noi, la benedico.

A tutti gli Emigrati, 235 famiglie.

Vi ricordiamo sempre tutti. Queste pagine sono scritte mentre ad uno ad uno passate davanti alla mia fantasia. Ricordatevi di noi, del nostro paese e della nostra Chiesa. Avrete sempre una risposta personale e anche attraverso questa nuova rubrica. Mando a tutti i lontani di ogni paese con tanto tanto affetto un cardinale affettuoso saluto e tanti auguri,

il vostro Don Giuseppe

AVVISI

Il 15 dicembre alle ore 21 inizia la novena in preparazione del S. Natale.

Il 31 dicembre, festa della Sacra Famiglia alle ore 11 celebrerò la S. Messa per i coloro, vivi e defunti, che in questo anno nono compiuto i 60, 50, 25 anni di ma-
nio.

ina pie-

A chiusura dell'anno, alle ore 16 dicembre sarà celebrata la S. Messa e il solenne « Te Deum » di ringraziam-

Tutte le famiglie ma specialmente qu dove ci sono bambini sono pregate di fare casa il presepio e di darne avviso

Sarà tanto utile questa iniziativa per ricordare quanto il Signore ha fatto per la nostra salvezza.

QUA E LA'

Ci giunge notizia che Cioni Andrea, nato e battezzato qui alla Torre, si è sposato a Montevarchi l'11 settembre 1972 con la signorina Valdini Chiara.

Ai due sposi formuliamo di cuore l'augurio migliore di serenità e di pace con ogni conforto di celesti benedizioni.

Un ricordo caro e affettuoso vada anche ai genitori Sig.ri Marino e Lina Cioni: auguri di ogni bene.

Il mese di ottobre ha chiamato a raccolta i fedeli per la recita del S. Rosario.

Le famiglie sono state invitate a recitare il Rosario in chiesa o in casa per implorare dalla Madonna grazie e benedizioni.

Il 4 novembre sono stati fatti particolari suffragi per i caduti in guerra. Fiori e luci hanno ornato la lapide che reca i loro nomi.

Con particolare impegno si è svolta la Giornata Missionaria.

Il risultato non è stato consolante: abbiamo raccolto L. 6.010.

UMORISMO

Medico — « Signore, si riposi: non si porti a letto le sue preoccupazioni! »

Cliente — « Impossibile, dottore, mia moglie ed io dormiamo in un letto matrimoniale! ».



— Signora, lei deve farmi un grosso piacere: deve mettermi da parte le tre galline più vecchie e più dure.

— Se proprio le vuole - sorride la pollivendolo - la accontento subito; le galline più

26 sono queste tre.
Sava - risponde la donna - allora mi dia
O tre!
pre

31 dicembre ULTIMA ORA DIVA CASA

ore frazione « Barzello » è sorta una « Taccogliente villetta con tutto il necessario e comodità e confort della vita mo-
si

La bella casa fu benedetta dal parroco il 7 novembre; al proprietario il caro Dino Rimorini, ben soddisfatto della sua desiderata opera e alla famiglia auguriamo un felice, lunghissimo e prospero soggiorno nella sua nuova abitazione.

Notizie sportive

U.S. LIMITE - U.S. DA-GI TORRE 1-0

Ancora una sconfitta non meritata dai biancocelesti della DA-GI TORRE sul campo del LIMITE, anche se pure di stretta misura ma è que poco che basta a rendere un po' di scompiglio nelle file torrigiane.

La situazione di questa compagine non è delle migliori, ma ce ne sono anche peggiori, certamente giocatori e dirigenti dovranno lavorare intensamente per risolvere al più presto questa situazione prima che venga il peggio, i giocatori stessi rimangono meravigliati di non ottenere risultati positivi perché anche loro riconoscono come il gruppo dirigenti che presi individualmente non sono secondi a nessuno.

Abbreviamo qualche cenno di cronaca della gara, per tutto il primo tempo le occasioni non sono mancate da ambi le parte, gioco corretto e molto alto di livello solo che la Limite nelle due occasioni capitate a rete una è riuscita a sfruttare su mischia in seguito ad un calcio dalla bandierina che nulla poteva fare il portiere Battaglia, invece la DA-GI non riusciva a trovare lo specchio della porta e i suoi tiri finivano sul fondo.

La ripresa vedeva la DA-GI completamente trasformata, giuoco veloce a centro campo sia Morini che (che oggi debuttava) Po-

lidori riuscivano a piazzare dei palloni gol alle punte prima con Giannoni poi Baragatti/Vagnoni ed infine il libero Perna questi ormai a portiere battuto non riuscivano a scaraventare la palla in rete.

Possiamo pensare che le due assenze nelle file della DA-GI abbiano pesato un po' sul risultato, Gallorini/Conforti specialmente il Capitano Conforti che sembra il più in forma adesso come uomo da rete.

Certamente siamo certi che non passerà molto che questa giovane compagine saprà rifarsi di tutte queste beffe, allora a quel tempo possiamo dire di aver avuto veramentefortuna.

S. FILIPPO NERI

S. Filippo Neri ad un contadino che strigliava il cavallo:

« Quanto tempo impiegate a curare questo cavallo? ».

« Un'ora al giorno ».

« E a curare la vostra anima? ».

« Mezzo minuto! Un segno di croce mi alzo e bastà! Non ho altro tempo! ».

Allora l'arguto santo fiorentino soggiunse:

« Meglio essere il vostro cavallo che la vostra anima! ».

Come vedo

la vita a 18 anni

Vivere, questa è la parola che maggiormente risuona sulle labbra di tutti.

Vivere, ma come? Qui ci poniamo un interrogativo dato che ci sono diversi modi di vivere. A questa età la vita dovrebbe essere come un tappeto di rose e fiori, ma incomincio a comprendere che le rose hanno le loro spine, molto spesso a causa dell'ipocrisia e della diffidenza di certa gente.

Eh si, purtroppo fra gli aspetti negativi della nostra società ci sono pure le famose « chiacchiere » che soprattutto in campagna sono molto frequenti. Tuttavia, io mi sforzo di capire e sopporto con dignità perché il mio metodo di vita è basato sul cercare di comprendere gli altri.

In altre parole metto in pratica l'insegnamento di Cristo, di Colui che dà senso, valore, speranza, gioia alla vita degli uomini.

E' Gesù che mi dà le ragioni per cui vale la pena di vivere, di amare, di lavorare, di soffrire e di sperare.

E' Gesù che mi fa considerare gli altri miei fratelli, è Lui che fa di tutti noi un'unità, è Lui che ci fa « Chiesa ».

Liliana Frediani



L'altra chiave

Ad un giovane che distribuiva molto denaro in opere di bene, fu chiesto:

« Perché date via tanto denaro? ».
Egli rispose:

« Perché c'è un altro che ha le chiavi della mia cassaforte e temo che mi porti via tutto ».

« E chi è quest'altro? ».

« E' la morte. A che gioverebbe avere la cassaforte piena al punto di morte, se questa mi porta via tutto? E' molto meglio fare delle opere buone in vita, perché queste, e queste sole, rimangono.... ».

UN LUTTO

Il 3-9-72, Giacomelli Ugo, nostro ex parrochiano, moriva a Fucecchio dove risiedeva da molti anni.

Il parroco di Torre appena avuta notizia della scomparsa rese omaggio alla salma e l'11-9 celebrò la S. Messa di suffragio.

La Torre: porge alla vedova, ai figli e ai parenti tutti le più vive condoglianze, mentre con la nostra preghiera imploriamo suffragio per l'anima sua.

Direttore Responsabile Don GINO FREDIANI
Autorizzazione Tribunale di Pisa 13-4-1967
Tip. BOTTI - Altopascio - Tel. 22.29